Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 | **Roma — Mercoledì 26 Dicembre** | **Numero 298**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1 d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 436 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

I termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727 (serie 3ª), per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue, già prorogati sino al 31 dicembre 1900, sono nuovamente prorogati fino al 30 giugno 1901.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:
Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 28 ottobre 1900, registrato alla Corte dei conti l'8 novembre stesso anno:

A Torrero Alberto, pretore del mandamento di Ottone, è aumentato lo stipendio da lire 2800 a lire 3080, dal 1° dicembre 1899.

Con decreto Ministeriale dell' 8 novembre 1900:

Paladini Giovanni Battista, uditore presso il tribunale civile e penale di Patti, è tramutato al tribunale di Napoli.

Con decreto Ministeriale del 9 novembre 1900:

Nasalli Rocca Alfonso, uditore giudiziario presso il tribunale civile e penale di Grosseto, è tramutato al tribunale di Campobasso.

Con RR. decreti dell'11 novembre 1900:

Malavasi Carlo, pretore del mandamento di Pavullo, è tramutato al 2° mandamento di Verona.

Rossi Salvatore, pretore del mandamento di Dronero, è tramutato al mandamento di Mignano.

Arnone Salvatore, pretore del mandamento di Montereale, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 6 novembre 1900, è

richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° novembre 1900, ed è tramutato al mandamento di S. Angelo dei Lombardi.

Raffi Giuseppe, pretore del mandamento di Bannio, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per un anno, dal 16 novembre 1900, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Bannio.

Graziani Francesco, pretore già titolare del mandamento di Mileto, tramutato con R. decreto del 17 settembre 1900 al mandamento di Santa Severina, dove non ha preso possesso dell'ufficio, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per mesi due, dal 1° novembre 1900, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Campana.

Cortesani Rocco, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Rotonda, è nominato pretore dello stesso mandamento di Rotonda, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Carzi Fernando, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Sanorbi, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per un anno, dal 1° dicembre 1900, a causa di servizio militare.

Cartasegna Aldo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Torino, è tramutato con le stesse funzioni al mandamento di Dronero, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Chiazzese Tommaso, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 4° mandamento di Palermo, è tramutato con le stesse funzioni di vice pretore al mandamento di Bisacquino, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Nardomeo Carmine, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Taranto, con la mensile indennità di lire cento, è tramutato con le stesse funzioni di vice pretore al mandamento di Serracapriola, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, senza la detta indennità.

Ferrieri Caputi Giuseppe, uditore presso il tribunale civile e penale di Trani, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Taranto, con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Truden Guido, uditore in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Sommatino con la mensile indennità di lire cento, è tramutato con le stesse funzioni di vice pretore al mandamento di Castelbuono, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, senza la detta indennità.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Cangelosi Diego, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Gibellina.

Papi Ettore, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Sarnano.

Guerrieri Carlo, dall'ufficio di vice pretore del 2° mandamento di Firenze.

Del Federico Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Cingoli.

Mari Benito, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Ascoli Piceno.

Con RR. decreti del 15 novembre 1900, sentito il Consiglio dei Ministri:

Favini cav. Giuseppe, presidente di sezione della Corte d'appello di Milano, è nominato primo presidente della Corte d'appello di Casale, coll'annuo stipendio di lire 12000.

Caprino cav. Sebastiano, presidente di sezione della Corte d'appello di Roma, è, col suo consenso, nominato procuratore generale presso la Corte d'appello di Parma, coll'annuo stipendio di lire 12000.

Alaggia comm. Cesare, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è nominato primo presidente della Corte d'appello di Messina, coll'annuo stipendio di lire 12000.

Falconi comm. Nicola, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è nominato presidente di sezione della Corte d'appello di Roma.

Ciaccia cav. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Trani, è nominato presidente della sezione di Corte d'appello in Perugia, coll'annuo stipendio di lire 9000.

Faini cav. Ercole, presidente del tribunale civile e penale di Milano, è nominato presidente di sezione della Corte d'appello di Milano, coll'annuo stipendio di lire 9000.

Con RR. decreti del 15 novembre 1900:

Giusto comm. Teofilo, primo presidente della Corte d'appello di Casale, è tramutato a Torino, a sua domanda.

Cisotti comm. Giov. Battista, procuratore generale presso la Corte d'appello di Parma, è tramutato a Milano.

Tommasi comm. Emilio, consigliere della Corte di cassazione di Firenze, è, a sua domanda, collocato a riposo, nei termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 23 novembre 1900, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di presidente di sezione di Corte di cassazione.

Pandolfini cav. Emanuele, presidente della sezione di Corte d'appello di Perugia, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Roma, a sua domanda.

Mariottino cav. Enrico, presidente del tribunale civile e penale di Napoli, nominato, con R. decreto 21 ottobre 1900, consigliere della Corte di cassazione di Palermo, ove non ha assunto le funzioni, è invece destinato nella stessa qualità alla Corte di cassazione di Roma.

Ceravolo cav. Domenicantonio, consigliere della Corte d'appello di Napoli, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Palermo, coll'annuo stipendio di lire 9000.

Morelli cav. Luigi, consigliere della Corte d'appello di Firenze, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Firenze coll'annuo stipendio di lire 9000.

Ponzi cav. Rocco, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità, per due mesi, dal 16 novembre 1900, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante un posto presso la Corte d'appello di [illegible]

Gatti Luigi, consigliere della Corte d'appello di Milano, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Milano, coll'annuo stipendio di lire 5000.

Sigismondi cav. Eugenio, consigliere della Corte d'appello di Aquila è tramutato a Catanzaro.

Barone cav. Luciano, consigliere della Corte d'appello di Trani, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Balsimelli Vincenzo, presidente del tribunale civile e penale di Cosenza, è nominato, col suo consenso, consigliere della Corte d'appello di Aquila.

De Gregorio Francesco Paolo, vice-presidente del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato consigliere della Corte d'appello di Trani, coll'annuo stipendio di lire 5000.

Monetti cav. Salvatore, vice-presidente del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato consigliere della Corte d'appello di Trani, a sua domanda, coll'annuo stipendio di lire 5000.

Russo Felice, vice-presidente del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato consigliere della Corte d'appello di Firenze, coll'annuo stipendio di lire 5000.

Cutrone Giuseppe, vice-presidente del tribunale civile e penale di Catania, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Cosenza, coll'annuo stipendio di lire 5000.

Androoli Federico, sostituto procuratore generale presso la sezione di Corte d'appello di Perugia, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Perugia.

Cannada-Bartoli cav. Domenico, procuratore del Re presso il

tribunale civile e penale di Trapani, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Palermo.

Serrao cav. Domenico, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Perugia, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Trani.

Di Martino cav. Gennaro, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è nominato sostituto procuratore generale presso la sezione di Corte d'appello di Perugia.

Carnazzi Gabriele, giudice del tribunale civile e penale di Bergamo, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Napoli, coll'annuo stipendio di lire 4500.

Cocconi Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Parma, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Napoli, coll'annuo stipendio di lire 4500.

Saccardo Michele, giudice del tribunale civile e penale di Rovigo, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Napoli, coll'annuo stipendio di lire 4500.

Doglio Bernardino, giudice di tribunale, in aspettativa per infermità a tutto il 16 agosto 1900, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lett. *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 17 agosto 1900.

Luchi Michele, giudice del tribunale civile e penale di Gerace, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per tre mesi, dal 16 novembre 1900, lasciandosi per lui vacante un posto presso il tribunale di Caltagirone.

Bosia Tancredi, pretore del mandamento di Marigliano, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Gerace, coll'annuo stipendio di lire 3400.

Andreoni Antonio, pretore del mandamento di Assisi, è tramutato al 1° mandamento di Perugia.

Colozza Domenico, pretore del mandamento di Terracina, è tramutato al mandamento di Marigliano.

Greco Francesco, pretore del mandamento di Gerace, è tramutato al mandamento di Catanzaro.

Di Notaristefano Michele, pretore del mandamento di Savelli, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e Culti, è tramutato al mandamento di Frattamaggiore, cessando dalla detta applicazione.

Altobelli Giovanni, pretore del mandamento di Santa Caterina Villarmosa, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è tramutato al mandamento di Frascati, cessando dalla detta applicazione.

Grazioli Giulio, pretore del mandamento di Senis, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è tramutato al mandamento di Terracina, cessando dalla detta applicazione.

Perolo Carlo, pretore del mandamento di Barrafranca, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è tramutato al mandamento di Assisi, cessando dalla detta applicazione.

De Tilla Alfredo, pretore già titolare del mandamento di Burgio, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 12 novembre 1900, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi dal 13 novembre 1900, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Nocera Terinese.

Azzolina Giacomo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Caltagirone, è tramutato al mandamento di Regalbuto, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Guizzoni Giuseppe, vice pretore del mandamento di Borgo Ticino, è sospeso dall'ufficio dalla data del presente decreto.

Con decreto Ministeriale del 15 novembre 1900:

Sillani Arturo, pretore del mandamento di Ribera, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, cessa dalla detta applicazione.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreti Ministeriali del 1° novembre 1900:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 4000, a datare dal 1° ottobre 1900, il signor:

De Cesare cav. Gennaro, cancelliere del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 3500, a datare dal 1° ottobre 1900, il signor:

Pollini Attilio, cancelliere del tribunale civile e penale di Borgotaro.

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 3500, a datare dal 1° novembre 1900, il signor:

Pappalardo Giov. Battista, cancelliere del tribunale civile e penale di Taranto.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2200, a datare dal 1° novembre 1900, i signori:

Torchio Giulio, cancelliere della pretura di Canale.

Bancolini Osvaldo, cancelliere della pretura di Bormio.

Petrucci Francesco Saverio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Aquila.

Di Benedetto Pasquale, cancelliere della pretura di Sant'Angelo dei Lombardi.

Ursumando Mariano, cancelliere della pretura di Torre Annunziata

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2000, a datare dal 1° novembre 1900, i signori:

Buzzi Ernesto, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Torino.

Campanella Pasquale, cancelliere della pretura di Mola di Bari.

Bianchi Ruggero, cancelliere della pretura di Carpineti, applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Filippini Placido, cancelliere della pretura di Clusone.

Bionda Ferdinando, cancelliere della pretura di Codogno.

D'Onofrio Domenico Antonio, cancelliere della pretura urbana di Genova.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 1800, a datare dal 1° novembre 1900, i signori:

Ranzani Silvio, cancelliere della pretura di Soave.

Agovino Cosimo, cancelliere della pretura di Chiaromonte.

Bianchi Giuseppe, cancelliere della pretura di Rocchetta Ligure.

Besenzon Andrea, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Bassano Veneto.

Malagoli Camillo, cancelliere della pretura di Pontestura.

De Quagliatti Achille, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Tolmezzo.

Scorsci Eduardo, cancelliere della pretura di Trinitapoli.

Con decreti Ministeriali dell'8 novembre 1900:

Marchetti Enrico, vice cancelliere della pretura di Sezze, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, con decorrenza dal 7 novembre 1900.

De Francia Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palmi, è sospeso dall'ufficio per giorni 15, al solo effetto della privazione dello stipendio, e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di avere per negligenza causato l'indebita detenzione di due condannati oltre il dovuto.

Robimarca Francesco, vice cancelliere della pretura di Castelvecchio Subequo, è tramutato alla pretura di Pratola Peligna.

Storlazzi Francesco Paolo, vice cancelliere della pretura di Pratola Peligna, è tramutato alla pretura di Castelvecchio Subequo.

Li Calzi Giuseppe, cancelliere della pretura di Leonforte, è tramutato alla pretura di Bronte.

Piatania Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Mistretta, è tramutato alla pretura di Leonforte.

Con RR. decreti dell'11 novembre 1900:

Bertocchi Amedeo, cancelliere della pretura di Barga, è tramu-

tato alla pretura di Dicomano, lasciandosi vacante, per l'aspettativa di Beccantini Egisto, il posto di cancelliere nella pretura di Barga.

Marsala Antonino, cancelliere della pretura di Cattolica Eraclea è tramutato alla pretura di Barrafranca.

Romano Michele, cancelliere della pretura di Mussomeli, è tramutato alla pretura di Cattolica Eraclea.

Conti Antonino, vice cancelliere della pretura di Caltanissetta, è nominato cancelliere della pretura di Castrogiovanni, con l'annuo stipendio di lire 1600, lasciandosi vacante, per la sospensione di Scarantino Michele, il posto nella pretura di Mussomeli.

Candela Pietro, vice cancelliere della pretura urbana di Palermo, è tramutato alla pretura di Gangi ed è incaricato di reggerne la cancelleria, con l'annua indennità di lire 150, a carico del capitolo 7 del bilancio.

Con decreti Ministeriali dell'11 novembre 1900:

Vittorelli Andrea, vice cancelliere della pretura di Bassano Vicentino, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Bassano Vicentino, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Saija-Freni Guglielmo, vice cancelliere della pretura di Gangi, incaricato di reggerne la cancelleria, con l'annua indennità di lire 150, è, a sua domanda, tramutato alla pretura urbana di Palermo, cessando dal detto incarico e dal percepire l'indennità.

Costa Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Caltanissetta, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Caltanissetta, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Arnone Calogero, vice cancelliere della pretura di Castrogiovanni, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Salerno-Ragusa Antonino, vice cancelliere della pretura di Mazzarino, è tramutato alla pretura di Castrogiovanni.

Di Mauro Raffaele, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (3° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Mazzarino, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 12 novembre 1900:

Zola Dante, vice cancelliere della pretura di Novara, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, a decorrere dal 1° novembre 1900.

Ara Giulio, vice cancelliere della pretura di Quartu Sant'Elena, è tramutato alla pretura di Novara.

Gilardino Giovanni, vice cancelliere della pretura di Revere, temporaneamente applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Acqui, è nominato sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Asti, con l'attuale stipendio di lire 1430, cessando dalla detta applicazione.

Alberti Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (8° gruppo), è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Este, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Rinaldini Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (8° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Pieve di Cadore, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Con RR. decreti del 15 novembre 1900:

Monteforte Eugenio, cancelliere della pretura di Gravina di Puglia, è tramutato alla pretura di Spinazzola.

Ferrarese Nicola, cancelliere della pretura di Canneto di Bari, è tramutato alla pretura di Gravina di Puglia.

Checchia Alfonso, cancelliere della pretura di Spinazzola, è tramutato alla pretura di Canneto di Bari.

Genovesi Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è nominato cancelliere della pretura di Cortale, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Corti Giuseppe, vice cancelliere della 2ª pretura di Bergamo, è nominato cancelliere della pretura di Isola della Scala, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 10 novembre 1900:

È concessa al notaro Miceli Francesco una proroga sino a tutto il 9 gennaio 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Belmonte Calabro.

Con RR. decreti dell'11 novembre 1900:

Becelli Angelo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Todi, distretto di Perugia.

Pacelli Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Limatola, distretto di Benevento.

Folliero Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Biccari, distretto di Lucera.

Pasquale Vincenzo, notaro residente nel Comune di Santa Marina, distretto di Sala Consilina, è traslocato nel Comune di Sapri, stesso distretto.

Semenza Giacomo, notaro residente nel Comune di Chianchetella, distretto di Avellino, è traslocato nel Comune di Prata Principato Ultra, stesso distretto.

Damiani Domenico, notaro residente nel Comune di Montallegro, distretto di Girgenti, è traslocato nel Comune di Cattolica, Eraclea, stesso distretto.

Martellotta Leonardo, notaro residente nel Comune di San Michele di Bari, distretto di Bari delle Puglie, è traslocato nel Comune di Casamassima, stesso distretto.

Patella Giuseppe, notaro residente nel Comune di Casamassima, distretto di Bari delle Puglie, è traslocato nel Comune di San Michele di Bari, stesso distretto.

Favaloro Giuseppe è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel Comune di Longi, distretto di Patti, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Con decreto Ministeriale del 14 novembre 1900:

È concessa al notaro Calogero Enrico una proroga fino a tutto il 4 marzo 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Comiso.

Archivi notarili. Personale subalterno.

Manetti Giovanni, sottoarchivista nell'archivio notarile di Firenze, è nominato archivista, coll'annuo stipendio di lire 2500, a partire dal 1° novembre 1900.

Subeconomati dei benefizi vacanti.

Con decreto Ministeriale dell'11 novembre 1900:

Altieri Luigi, di Agostino, è nominato subeconomo dei benefizi vacanti in Cassano al Jonio.

Culto.

Con RR. decreti dell'11 novembre 1900:

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle Pontificie, con le quali:

Monsignor Giulio Boschi è stato traslocato dalla sede vescovile di Senigallia a quella arcivescovile di Ferrara.

Monsignor Giuseppe Gandolfi è stato nominato vescovo di Poggio Mirteto.

Con R. decreto del 15 novembre 1900:

È stato concesso il R. *Exequatur* alla Bolla Pontificia del 24 marzo 1900, con la quale monsignor Raniero Sarnari fu nominato vescovo della diocesi di Ripatransone.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D' ITALIA

Numeri delle 240 Obbligazioni emesse per la Ferrovia Marommana, (RR. decreti 10 febbraio 1861 e 19 febbraio 1862 — Legge 4 agosto 1861, n. 174), state sorteggiate nella 40ª estrazione del 30 novembre 1900, per l'ammortamento al 1° gennaio 1901.

2356	3002	3414	3422	4815
4917	5704	7173	7263	7539
7720	7866	7938	8170	8171
8202	8259	9347	9434	9517
9527	9538	9539	9754	10161
10216	10289	10743	10991	11276
11383	11475	11537	11610	12509
12695	12843	13109	13162	13366
14725	14874	15435	15653	15695
16161	16525	18113	18654	18908
19994	20287	20342	21254	21993
22830	22846	22850	23085	23148
23175	23259	23791	24207	24346
24731	25356	25708	25914	26115
26186	26241	27509	27564	27773
27999	28183	28207	29076	29083
29617	29960	30199	30372	30813
30841	31119	31838	32376	32605
32639	32908	33190	33254	33774
34207	34495	34768	35207	36141
36270	36391	36926	37357	37551
37574	37734	37935	33445	38838
39344	39567	39732	40435	40810
41478	41479	41703	41712	42719
42905	44143	44305	44613	44897
45810	46020	46061	46168	46760
46762	46876	47342	47531	47557
48104	48188	49215	49302	49569
49704	49714	49844	50232	50459
50467	51912	51974	52219	52454
52491	53463	53859	54272	54428
54653	54683	54762	54912	56889
57974	58525	58732	59675	59964
60577	61013	61376	61960	62422
62468	62549	62550	62565	62793
63616	64926	65263	65362	65508
65861	66272	66409	66751	67246
67497	68399	69256	69456	69462
69513	70698	71007	71094	71495
71726	72963	73095	73628	74351
75469	75738	75772	75951	76119
76557	77825	77845	78510	78717
79173	79180	79531	79741	80212
80617	80710	81045	81162	81198
81246	81338	81695	82569	82704
82767	83295	83517	83538	84354
85095	85448	85566	85742	86183
86360	86903	87381	87776	88364

Le suddette Obbligazioni estratte cessano di fruttare interessi con tutto dicembre 1900, ed il rimborso del relativo capitale nominale, di L. 500 ciascuna, verrà effettuato dal 1° gennaio 1901, mediante restituzione delle Obbligazioni stesse munite delle seguenti cedole semestrali, che non sono più pagabili in conto interessi, e cioè:

Cedole { dal n. 79 — Scadenza 1° luglio 1901
al n. 90 — Scadenza 1° gennaio 1907 }

Nel Regno — con mandati esigibili presso le Sezioni di R. Tesoreria, che saranno emessi dalla Direzione Generale in seguito a regolare domanda da presentarsi, o direttamente alla Direzione Generale, od a mezzo delle Intendenze di Finanza.

All'Estero — a Londra direttamente dalla Casa Bancaria C. J. Hambro e F°.

Roma, il 30 novembre 1900.

Per il Direttore Generale
LUBRANO.

Per il Direttore Capo della 5ª Divisione
PARVOPASSU.

Visto: *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti*
MARTORELLI.

AVVERTENZA

Art. 194 del Regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse negli Uffici delle Sezioni di R. Tesoreria e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno, qualora le Sezioni di R. Tesoreria e gli altri Contabili incaricati del pagamento paghino l'importare delle Cedole esibite la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 26 dicembre, in lire 105,45.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

24 dicembre 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	100,81 5/8	98,81 5/8
	4 1/2 % *netto*	108,99 7/8	107,87 3/8
	4 % *netto*	100,57 1/2	98,57 1/2
	3 % *lordo*	61,44 1/2	60,24 1/2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Times* pubblica il testo della nota collettiva degli Inviati. La nota incomincia con una narrazione particolareggiata dei disordini chinesi, dei massacri e degli atti di crudeltà commessi dalle truppe regolari dell'Impero chinese. Nella nota si formulano speciali accuse per l'assassinio dell'Inviato tedesco, barone de Ketteler, e del cancelliere della Legazione giapponese, Sugiyamma, nonchè la profanazione de cimiteri e dei cadaveri e pone le seguenti condizioni espiatorie:

« Erezione di un monumento alla memoria del barone Ketteler; la China manderà un principe chinese a Berlino per fare all'Imperatore Guglielmo le scuse a nome della China per l'assassinio dell'Inviato germanico; severissima punizione dei colpevoli (dei quali però non si fanno i nomi); sospensione degli esami di Stato in tutte le città dove avvennero massacri di stranieri; un'adeguata soddisfazione al Giappone; erezione di monumenti espiatorî in tutti i cimiteri; divieto d'importazione di armi e di altro materiale di guerra; le indennità da pagarsi alle Potenze estere, alle legazioni ed alle singole persone danneggiate; il pagamento delle indennità sarà da garantirsi con corrispondenti misure finanziarie; istituzione di una guardia permanente per la parte della città, dove si trovano le abitazioni del corpo diplomatico; smantellamento dei forti di Taku e dei forti fra Pechino ed il mare; occupazione militare di certe posizioni, allo scopo di custodire le comunicazioni fra Pechino ed il mare; i funzionarî che non repressero le persecuzioni contro gli stranieri dovranno venir destituiti per non esser mai più reintegrati nella loro carica; inoltre si dovranno rivedere i trattati di commercio; allo Tsung-Li-Yamen dovrà essere sostituito un ministero degli esteri; il cerimoniale usato finora per il ricevimento degli Inviati esteri da parte dell'Imperatore dovrà esser completamente riformato ».

Fino a tanto che la China non corrisponderà a queste condizioni, le Potenze non possono stabilire l'epoca per il ritiro delle loro truppe dalla China.

***

Un telegramma dell'*Agenzia Reuter* da Pechino, 23 dicembre, dice:

Li-Hung-Chang, interrogato ufficialmente sulle sue vedute, rispose che spera di poter intervenire al convegno degli Inviati, fissato per domani, allo scopo di ricevere, unitamente al Principe Cing, la nota collettiva delle Potenze.

La nota verrà rimessa ai plenipotenziari chinesi dall'Inviato spagnuolo, quale decano del corpo diplomatico. L'Inviato spagnuolo esprimerà la speranza che venga risposto nel più breve tempo possibile alla nota, la quale è stata compilata con tutte le cure e col sincero desiderio di mantenere in China l'attuale Dinastia e di non aggravare il popolo chinese con condizioni esorbitanti. Inoltre, nell'allocuzione ai due rappresentanti chinesi, si esprimerà il desiderio degli alleati che venga significato all'Imperatore la necessità di una sollecita approvazione. La risposta dell'Imperatore verrà attesa fino al 27 dicembre.

***

Telegrafano dall'Aja, 24 dicembre:

Persone che avvicinano il Presidente Krüger smentiscono la notizia data da qualche giornale inglese che i Boeri si acquieterebbero con la concessione dell'autonomia, come la gode l'Australia, con un governatore inglese.

I Boeri intendono di avere l'indipendenza assoluta e completa come l'avevano prima della guerra e fino a che ciò non sarà loro accordato, essi non deporranno le armi.

Statistica parlamentare

La Segreteria della Camera dei Deputati ha testè pubblicato il Resoconto dei lavori legislativi della Camera stessa dal 16 giugno al 18 dicembre corrente anno. Da esso appare che i disegni di legge e le proposte, di cui ebbe ad occuparsi la Camera, possono riepilogarsi nel modo seguente:

D'iniziativa del Governo: Disegni di legge presentati 145, approvati 66, respinti 1, in istato di relazione 5, con relatore già nominato 19, presso le Commissioni 45, da esaminarsi dagli Uffici 9.

D'iniziativa della Camera: Disegni di legge presentati 31, approvati 4, in istato di relazione 2, col relatore già nominato 3, presso le Commissioni 1, da esaminarsi dagli Uffici 5, proposte da svolgersi 13, da ammettersi alla lettura 3.

Il diritto d'interpellanza ebbe il seguente svolgimento.

Interrogazioni: presentate 415, esaurite 181, ritirate o decadute 133, rimaste all'ordine del giorno 101.

Interpellanze: presentate 101, svolte 16, ritirate o decadute 24, rimaste da svolgersi 61.

Furono presentate 10 mozioni, di cui 1 venne respinta, 1 decaduta, 3 rimaste all'ordine del giorno e 5 ancora da svolgersi.

Le petizioni presentate nella corrente Sessione sono 20, delle quali 4 furono trasmesse a Commissioni sopra disegni di legge e 16 alla Giunta delle petizioni. Sul totale delle petizioni, 4 vennero esaurite per l'approvazione di disegni di legge nella corrente Sessione.

Gli ordini del giorno approvati sommano a 35.

La Camera tenne in questo periodo 56 sedute pubbliche, 2 Comitati segreti e 5 adunanze degli Uffici.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

L'*Agenzia Stefani* ha da Vienna, 24:

« Le *Neues Wiener Abendblatt* annunziano che, per ordine dell'Imperatore, il Comandante del 28° reggimento fanteria si recherà prossimamente a Roma per presentarsi a Re Vittorio Emanuele, nuovo Capo del reggimento ».

Il saluto di S. M. la Regina Madre a Torino. — Il Sindaco di Torino, nella tornata consiliare dell'altra sera, comunicò al Consiglio la seguente lettera:

« *Onorevole signor Sindaco,*

« Ho informato Sua Maestà la Regina Madre della deliberazione presa da codesto onorevole Consiglio comunale, d'intitolare dal nome dell'estinto Sovrano il nuovo ponte sul Po, e di volgere un reverente saluto d'omaggio e di augurio alla Maestà Sua, apprestandosi a fare ritorno alla capitale.

« Ambedue gli atti, inspirati dall'antica devozione per cui Torino è così cara all'Augusta Madre, non potevano giungere al Suo animo che immensamente graditi.

« Per essi si accresce la grande riconoscenza per le infinite dimostrazioni d'affetto sincero e profondo di cui la popolazione, così della città come dell'intera regione, ha circondato l'Augusto dolore.

« Di questi sentimenti vuole quindi Sua Maestà ch'io mi faccia interprete presso la S. V.; ed io, compiendo il grazioso volere, le affermo, onorevole signor Sindaco, la mia distintissima osservanza.

« *Il cavaliere d'onore di Sua Maestà*
« GUICCIOLI ».

Concorso per un manuale pratico di agricoltura. — L'Associazione degli agricoltori lombardi ha indetto il concorso per un manuale pratico d'agricoltura ad uso di fattori, campari e capitalisti dell'agro irriguo lombardo. I manoscritti dovranno essere inviati, non più tardi del 30 giugno 1901, all'Associazione sopra menzionata, in Milano, piazza Fontana, 3. Al manuale prescelto sarà assegnato un premio di lire 1000.

Un libro sulla Regina Margherita — Quando la Nazione fu funestata dalla tragica fine di Re Umberto I, l'editore Carlo Aliprandi di Milano stava per licenziare alle stampe la biografia aneddotica di S. M. Margherita di Savoia: *La prima Regina d'Italia*, scritta da Onorato Roux.

La pubblicazione del libro venne sospesa, affinchè l'autore, costrettovi fatalmente dagli eventi, potesse aggiungere alla biografia quei capitoli resi necessari dalla nuova vita, ora schiusa dolorosamente all'Augusta Donna, sì atrocemente ferita nel suo cuore di Moglie e di Regina.

Il libro del Roux, di cui annunziamo la prossima pubblicazione, sarà ricco di anedotti concernenti la Regina Madre ed adorno di circa duecento fototipie e fotoincisioni riproducenti i ritratti di S. M. Margherita dai primi anni dell'adolescenza ad oggi e quelli della Famiglia Reale, della Dama e del Cavaliere d'onore di S. M., delle Dame e dei Gentiluomini di Corte e di Palazzo, e le fotografie dei Palazzi Reali (interno ed esterno), dell'Yacht *Savoia*, del Treno Reale, ecc. ecc.

Quarto Congresso Geografico Italiano. — Nella prima metà del mese di aprile si terrà in Milano il quarto Congresso Geografico Italiano, sotto l'alto patronato di S. M. il Re Vittorio Emanuele III; ne sono vice patroni il Duca degli Abruzzi e il Duca di Genova. Per essere iscritto membro del Congresso occorre fare analoga domanda al Comitato esecutivo e contribuire la quota d'iscrizione fissata in lire 10. Le funzioni del Comitato esecutivo sono le seguenti:

a) Stabilire l'elenco dei temi da discutersi, tenendo conto delle proposte che avrà ricevute — *b*) Procurare adesioni al Congresso, raccogliere le quote d'iscrizione e sollecitare e raccogliere altri eventuali proventi — *c*) Invitare gli studiosi e gli amatori della geografia a concorrere al Congresso — *d*) Stabilire la data e il programma del Congresso, i temi per le discussioni, accettare le memorie e le comunicazioni, promuovere e determinare le conferenze, ecc. ecc. — *e*) Promuovere e favorire mostre parziali, escursioni d'interesse geografico, visite di Istituti e di Musei e tutto quanto può in genere accrescere l'importanza e l'attrattiva scientifica del Congresso — *f*) Procurare ai congressisti le facilitazioni e riduzioni ferroviarie consuete — *g*) Provvedere, compatibilmente coi fondi raccolti, alla pubblicazione degli atti relativi al Congresso, attenendosi al formato dei Congressi precedenti.

Il Congresso si dividerà in quattro sezioni:

a) Scientifica (geografia matematica, cartografia, geografia fisica, esplorazioni e viaggi) — *b*) Economico-commerciale (emigrazione, colonizzazione) — *c*) Didattica — *d*) Storica (storia della geografia o della cartografia).

Croce Rossa Italiana. — Dal signor Girolamo Basso, delegato della Croce Rossa Italiana a Pisagua (Chili), sono pervenute al Comitato Centrale dell'Associazione lire 226 in oro, ammontare delle offerte raccolte fra i soci perpetui e temporanei della Croce Rossa Italiana colà residenti, a favore dei marinai e soldati italiani in China.

Elezioni politiche — *Napoli V Collegio* (Votazione di ballottaggio). — Iscritti 4156. Votanti 2329. Gironda di Canneto voti 1251. Colonnello Martinelli 946 — Schede nulle 106 — contestate 26 — Eletto Gironda di Canneto.

— *Alessandria* (Votazione di ballottaggio). — Frascara Giuseppe voti 2932. Zerboglio 2656 — Eletto Frascara.

Lo sciopero a Genova. — L'*Agenzia Stefani* ha da Genova, 23:

« Nel Teatro Carlo Felice, concesso dal Municipio, ebbe luogo nel pomeriggio la proclamazione della votazione fatta per la nomina del Comitato permanente per la tutela dei lavoratori.

Risultarono eletti tutti i componenti il Comitato della disciolta Camera del lavoro con altri membri nuovi.

Parlarono diversi oratori. Lo sciopero fu dichiarato terminato ».

Marina militare. — Col 22 corr. la R. nave *Governolo* è passata in disponibilità a Venezia col seguente stato maggiore: tenente di vascello Proli Vincenzo, responsabile; capo macchin. di 2ª cl. Marcorini Antonio; commissario di 2ª cl. Bosco Leonado.

Col 1° gennaio 1901 le navi *Saint-Bon*, *Agordart* e *Coatit* passeranno, per gli effetti amministrativi, in armamento ridotto, conservando a bordo il personale attualmente imbarcato.

Colla stessa data passerà pure in armamento ridotto la R. nave *Garibaldi*.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Vincenzo Florio*, della N. G. I., partì ieri da New-York per Napoli.

ESTERO

Il raccolto del cotone negli Stati Uniti. — Secondo il rapporto annuale del segretario della Borsa del cotone di New-York, l'ultimo raccolto degli Stati-Uniti chiuso il 31 agosto sarebbe di 9,436,416 balle, in diminuzione di 1,838,424 sul raccolto 1899, di 1,763,578 su quello del 1898, ed in aumento di 678,452 balle su quello del 1897. La diminuzione maggiore è dipendente dal Texas e territorio indiano (27 %) mentre per gli altri Stati produttori essa non sarebbe stata che dell'11 %.

Durante molti mesi dopo l'apertura della stagione, le differenze più marcate esistevano negli apprezzamenti del raccolto sulle due rive dell'Atlantico: le opinioni variavano fra un minimo di 8,000,000 e un massimo di 11,000,000 di balle.

Ma, nell'insieme, la maggioranza opinava per la probabilità di un piccolo raccolto, il che, unito all'accentuarsi della domanda, fece aumentare gradatamente i prezzi, da 6,07 in settembre a 7,46 cents in gennaio e 9,34 in aprile, fino a raggiungere 10 1/4 cents in luglio alla Nuova Orleans.

Il valore medio commerciale della balla è di dollari 38,55 contro 25,08 nell'anno scorso, 28,62 nel 1898 e 36,76 nel 1897.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CETTINJE, 24. — Il Principe Nicola, rispondendo alle felicitazioni rivoltegli dall'Imperatore Francesco Giuseppe, gli ha inviato un dispaccio nel quale gli esprime profonda gratitudine per la sua preziosa benevolenza verso di lui, dicendo che l'alta coltura ed il progresso del vicino Impero ebbero una favorevole influenza sullo sviluppo morale del Montenegro.

Questa influenza, dice il Principe, nonchè la generosa bontà cavalleresca del venerato Monarca, furono per lui di inestimabile incoraggiamento pel compimento della sua missione.

BERLINO, 24. — Il Granduca di Sassonia-Weimar è stato colpito dall'influenza.

ANVERSA, 24. — Gli operai che lavoravano al porto, temendo di essere attaccati dagli scioperanti, cessarono completamente il lavoro.

Sono state prese severe misure pel mantenimento dell'ordine. I Corpi speciali della Guardia Civica sono stati chiamati a prestare servizio.

COLONIA, 24. — La *Kölnische Zeitung* ha da Pechino, in data di ieri: Il Ministro di Spagna, de Cologan, ha trasmesso oggi al principe Cing ed a Li-Hung-Chiang la Nota collettiva delle Potenze, contenente le condizioni della pace.

Il testo francese della Nota, portante la data del 22 corr., si compone di circa 1300 parole.

La Nota porta le firme di undici Ministri, disposte per ordine alfabetico.

Alla redazione del testo cinese della Nota cooperarono tutti gli interpreti delle Legazioni.

PARIGI, 24. — *Senato.* — Si approva il progetto di legge per l'amnistia.

LONDRA, 26. — Il generale Lord Kitchener telegrafa da Maauwport che gli Inglesi hanno occupato Bristow e che i Boeri, inseguiti, ripiegarono, senza opporre resistenza, verso Prieska.

LONDRA, 26. — Lo *Standard* ha da Shanghai, in data del 24 corrente, che il Governo cinese avrebbe fatto arrestare i principi Tuan e Tchuang alla frontiera fra lo Scian-Si e lo Scen-Si.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 25 dicembre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 763,1.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 60.

Vento a mezzodì . . . . N debole.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . Massimo 13°,9. Minimo 6°,0.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 25 dicembre 1900

In Europa: pressione massima di 770 al Nord della Spagna, minima di 743 su Pietroburgo.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente aumentato all'estremo Nord, disceso altrove fino a 6 mm. al Centro e Sud; temperatura generalmente aumentata, tranne che in Piemonte; pioggie numerose, tranne che in Piemonte e Puglie, abbondanti specialmente sul Centro.

Stamane: cielo dovunque coperto o nuvoloso, piovoso lungo il versante Adriatico; venti deboli settentrionali sull'alta Italia, intorno a ponente sulla Sardegna, varî altrove; Tirreno mosso.

La depressione di ieri è scesa sul medio Tirreno con un minimo di 760, il massimo barometrico è a 766 sul Piemonte.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali al Nord e Centro, freschi sulla Sardegna, deboli intorno a ponente altrove; cielo vario sull'Italia superiore, nuvoloso con qualche pioggia altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 25 dicembre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	15 5	7 0
Genova	coperto	calmo	7 4	6 8
Massa e Carrara	3/4 coperto	calmo	12 7	8 1
Cuneo	3/4 coperto	—	5 1	1 0
Torino	nebbioso	—	4 0	— 0 3
Alessandria	coperto	—	4 2	1 3
Novara	3/4 coperto	—	6 0	— 0 1
Domodossola	1/4 coperto	—	8 9	— 3 9
Pavia	nebbioso	—	9 5	3 2
Milano	coperto	—	7 6	2 3
Sondrio	1/4 coperto	—	5 7	— 0 1
Bergamo	coperto	—	11 0	6 0
Brescia	3/4 coperto	—	9 1	2 9
Cremona	nebbioso	—	7 9	0 4
Mantova	nebbioso	—	7 4	0 2
Verona	coperto	—	6 7	2 0
Belluno	coperto	—	6 7	— 1 2
Udine	1/4 coperto	—	7 8	2 0
Treviso	coperto	—	10 3	0 6
Venezia	coperto	calmo	6 0	1 5
Padova	coperto	—	9 6	2 3
Rovigo	coperto	—	9 0	4 0
Piacenza	nebbioso	—	6 9	1 2
Parma	nebbioso	—	9 0	1 5
Reggio nell'Emilia	coperto	—	8 6	1 6
Modena	coperto	—	8 4	1 1
Ferrara	coperto	—	7 1	0 8
Bologna	coperto	—	10 5	1 4
Ravenna	nebbioso	—	7 5	2 0
Forlì	coperto	—	9 6	2 0
Pesaro	piovoso	mosso	10 0	0 3
Ancona	piovoso	agitato	11 5	5 2
Urbino	nebbioso	—	9 4	3 2
Macerata	nebbioso	—	11 1	5 8
Ascoli Piceno	—	—	12 5	3 5
Perugia	coperto	—	8 0	4 4
Camerino	nebbioso	—	11 1	4 4
Lucca	3/4 coperto	—	4 6	1 5
Pisa	3/4 coperto	—	6 6	1 4
Livorno	coperto	legg. mosso	9 5	2 0
Firenze	coperto	—	4 8	0 5
Arezzo	3/4 coperto	—	9 4	3 3
Siena	1/4 coperto	—	7 9	4 5
Grosseto	1/2 coperto	—	15 4	2 1
Roma	coperto	—	11 8	0 2
Teramo	piovoso	—	12 0	2 1
Chieti	piovoso	—	11 0	3 8
Aquila	coperto	—	7 8	2 2
Agnone	piovoso	—	11 9	3 2
Foggia	coperto	—	12 3	5 0
Bari	coperto	calmo	14 6	4 6
Lecce	3/4 coperto	—	15 0	7 3
Caserta	coperto	—	11 4	7 0
Napoli	coperto	calmo	12 9	9 1
Benevento	piovoso	—	10 1	0 9
Avellino	coperto	—	11 0	2 4
Caggiano	coperto	—	7 5	4 3
Potenza	piovoso	—	9 0	1 5
Cosenza	coperto	—	13 0	5 0
Tiriolo	piovoso	—	9 2	2 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	17 2	14 0
Trapani	coperto	calmo	16 4	10 0
Palermo	piovoso	legg. mosso	17 9	6 5
Porto Empedocle	coperto	calmo	17 0	9 0
Caltanissetta	nebbioso	—	12 6	6 2
Messina	coperto	calmo	15 3	11 7
Catania	coperto	calmo	16 1	7 9
Siracusa	3/4 coperto	calmo	15 4	7 8
Cagliari	piovoso	mosso	16 0	11 0
Sassari	coperto	—	13 1	9 5

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate. — TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*